



CITTA' DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 213	OGGETTO: Richiesta tentativo di conciliazione c/UPLMO Dott.ssa Linda Pisacane. Nomina rappresentante in seno al collegio e nomina difensore dell'Ente.
Data 6 NOV. 2007	

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2005 Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____ **IL RAGIONIERE CAPO**

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Dirigente o responsabile del Servizio

Ragusa, li

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Ragioneria

Ragusa, li

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n.142, recepito dalla L.R. n.48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, li

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità.

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

Vista la proposta n° 8h del 12-11-07 del Settore VI – Avvocatura, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Visti il parere favorevole espressi dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

Visto l'art. 41 della L.R. n° 26/93 che attribuisce alla Giunta Municipale la competenza nelle materie indicate nell'art. 15 della L.R. N° 44/91, così consolidandosi l'indirizzo normativo in ordine alla individuazione del Sindaco quale Organo a competenza generale;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate nel sopraccitato art. 15 della L.R. N° 44/91 per cui il provvedimento stesso rientra nella competenza sindacale;

DETERMINA

- 1) **Nominare componente del Collegio di Conciliazione istituito presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Ragusa, per il tentativo di conciliazione proposto dalla dott.ssa Pisacane Linda il dott. Alessandro Licata;**
- 2) **Affidare la difesa degli interessi dell'Ente all'avv. Sergio Boncoraglio conferendogli espressamente il potere di trattare, rinunciare, transigere, conciliare e rilasciare quietanza liberatoria.**

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

All.ti: Tentativo conciliazione – nota UPLMO

IL SINDACO



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 20 NOV. 2007 fino al 04 DIC. 2007 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 20 NOV. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
..... (Ligita Giovanni)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 20 NOV. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 20 NOV. 2007 al 04 DIC. 2007

Ragusa, li 05 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
..... (Tagliani Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

Vista l'Attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 NOV. 2007 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 20 NOV. 2007 senza opposizione.

Ragusa, li 05 DIC. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
..... (Dott. Giuseppe Nicotri)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI -

Prot n. 34 VI / del 12-11-07

Proposta di Determinazione Sindacale

OGGETTO :Richiesta tentativo di conciliazione c/UPLMO Dott.ssa Linda Pisacane. Nomina rappresentante in seno al collegio e nomina difensore dell'Ente

La sottoscritta Emanuela Zapparrata funzionario del VI settore avvocatura propone quanto appresso:

Premesso che con richiesta di esperimento di tentativo obbligatorio di conciliazione notificato a mezzo posta con spedizione prot.84530 del 6.11.2007,la dottoressa Linda Pisacane, professionista specializzata per l'espletamento di interventi socio – assistenziali ,ha introdotto una controversa di lavoro nei confronti dell'ente per ottenere il diritto al riconoscimento dello "status " di dipendente dalla data del 12 maggio 2003,giorno in cui con il Comune ha stipulato un contratto di prestazione d'opera a seguito di procedura selettiva attuata in esecuzione del servizio socio assistenziale professionale previsto dall'art.art.3 lett.b L.R n.22/86 e dall'art.19 del regolamento comunale.

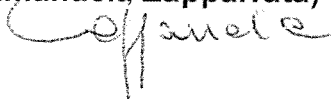
La ricorrente sostiene che il rapporto professionale con l'Ente è proseguito sulla base di rinnovazione semestrali dell' incarico dal 12 maggio 2003,ed è stato espletato in conformità ad un vero e proprio rapporto di lavoro di dipendente a tempo indeterminato . Elementi rilevatori di tale rapporto sarebbero lo svolgimento delle attività lavorative nei locali dell'ente per trentasei ore settimanali,la sottoposizione a controllo ,la timbratura delle presenze,il godimento di buoni pasto etc; essa chiede pertanto che le venga riconosciuto lo "status " di dipendente a decorrere dal 12 maggio 2003 con il

La scrivente lamenta ,altresi', che la stessa nel febbraio 2006 aveva già proposto un primo tentativo di conciliazione ,e che l'amministrazione è venuta meno agli impegni assunti di regolarizzazione del rapporto di lavoro con la stessa.

Occorre pertanto nominare un rappresentante del Comune in seno al Collegio di conciliazione dotato del potere di conciliare ,transigere e rilasciare quietanza liberatoria. Sarebbe opportuno, nel caso, che il soggetto deputato alla conciliazione fosse lo stesso dirigente di settore che ha utilizzato il personale ricorrente.

IL FUNZIONARIO

(Emanuela Zapparrata)



IL DIRIGENTE

(Avv. Angelo Frediani)

